Roberto Gastaldo

Tamagochi

Sapete la novità? Mi sono comprato un tamagochi, sempre che si chiami così.

. . . .

No, non quello del pulcino, quello del bambino.

. **. . .**

Funziona allo stesso modo dell'altro, solo che devi allevare un bambino, credo fin verso i sei-otto anni, questo non lo so bene perchè l'ho preso da poco, e non mi sono ancora preoccupato di sapere quanto durerà, anche perchè se sbaglio potrebbe finire molto prima.

. . . .

No, non so nemmeno quanto dura il gioco, comunque qualche mese. Credo che duri un po' di più di quello del pulcino.

. . . .

Non vedo perchè dovrei sentirmi stupido come dite, è un gioco divertente.

. . . .

Certo che richiede assiduità e costanza, però in fondo te lo porti sempre dietro, non è che ti faccia rinunciare a qualcosa, a parte un po' di sonno.

. . . .

Sonno, si, perchè è come un bambino vero, ha bisogno della poppata notturna, almeno per i primi tempi.

. . . .

No, non so per quanto mi sveglierà di notte. L'ho comparto una settimana fa e non ho guardato il manuale più dello stretto indispensabile, preferisco risolvere le situazioni man mano che me le presenta, scoprire di volta in volta come cambia. E' vero che mi porto sempre dietro il manualetto di istruzioni, perchè non vorrei mai trovarmi davanti ad un problema che non so risolvere e che me lo fa morire lì, però per quanto posso cerco di arrivare alle soluzioni con la mia testa, altrimenti non è divertente; io cerco la soluzione da solo, e se poi non ci arrivo ho il manuale, e lì la risposta c'è sempre. A volte quando lo leggo poi mi darei dei pugni in testa, perchè penso che avrei dovuto arrivarci da solo, ma altre volte, e sono la maggioranza, mi rendo conto che da solo non ci sarei mai arrivato. E' anche un modo per imparare qualcosa.

. . . .

Si, me lo porto dietro anche in ufficio, tanto cinque minuti per dargli da mangiare due o tre volte al giorno riesco sempre a trovarli, anche se magari sono un po' in anticipo o in ritardo, comunque mai più di mezz'ora. A volte ho l'impressione che il mio capoufficio si accorga di queste pause, e che per una volta tanto sia comprensivo e mi lasci fare; forse il Tamagochi ha intenerito un po' anche lui.

. . . .

Comunque non è il caso che facciate così tanto gli stupidi, non mi sono bevuto il cervello, piuttosto siete voi che mi sembra non riusciate a capire. Tamagochi cresce; cresce ogni giorno, e quando sarà adulto non sarà più con me, ma questo succederà solo se io sarò stato in grado di farlo arrivare a quel punto, e questo richiede attenzione e costanza, un'attenzione e una costanza notevoli. Davvero non riuscite a capire cosa significhi? Non riuscite a capire che se riuscirò ad arrivare fino alla fine, se il Tamagochi diventerà adulto avrò la soddisfazione, per la prima volta nella mia vita di aver davvero realizzato qualcosa di concreto?